

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 159

31 Luglio 1951

DALLE DIOCESI ITALIANE

AGRIGENTO.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segretariato, nella persona di un Giudice locale.

BOLOGNA.=

A 19 Signore bolognesi che, dietro sollecitazioni del locale Segr.to, avevano scritto alla direzione della rivista VOTRE BEAUTE, contenente illustrazioni sconvenienti, per lamentare l'inconveniente e chiederne la rimozione, la Direzione della rivista stessa ha risposto singolarmente, giustificando le deplozate illustrazioni con motivi tecnici-sciantifici, ma assicurando poi di tenere conto per l'avvenire dei rilievi esposti.

La locale Questura ha emesso una circolare in data 26 Giugno 1951, per disciplinare i bagni pubblici, che si effettuano però soltanto in un lido in periferia.

Alle Procure dei rispettivi luoghi di edizioni ~~sono~~ state sporte dal locale Segr.to denunce contro pubblicazioni immorali. Per due riviste di lingua inglese, recanti frequentemente foto di nudi, il Segr.to ha svolto passi presso la Questura. In seguito a tale intervento dette riviste vengono esposte con la copertina (solitamente con figure immorali) coperta da una busta che le racchiude. La denuncia di tali pubblicazioni - assai costose - è resa difficile dalle modeste possibilità finanziarie del Segr.to.

Alle lamentele del locale Segr.to, per la distribuzione di LAVORO ILLUSTRATO - ove si trovano frequentemente articoli e foto sconvenienti - da parte delle ACLI, il Segr.to Centr. ha risposto suggerendo un passo presso la stessa Presidenza diocesana delle ACLI, affinché trasmettano la protesta alla Direzione della rivista, come già fece il Segr.to di Genova, sostenuto nel suo punto di vista anche dal Segr.to Centr.

Ad iniziativa del locale Segr.to è stata curata una scelta di modelki estivi - sbbri, eleganti e modesti - dalle maggiori riviste di mode: se ne è compilato un album, al quale sono ricorse molte giovani e donne cattoliche.

BRESCIA.=

LA VOCE DEL POPOLO di Brescia (N.28 del 14/7/51) reca un articolo, nel quale, riportando le disposizioni prefettizie che disciplinano il soggiorno nelle località di villeggiatura marine e montane, indica tre impegni per i soci dell'A.C.: 1) dare buon esempio; 2) azione per ottenere il rispetto delle disposizioni emanate dalla Autorità e in genere di quelle che tutelano il buon costume; 3) sostenere l'azione dell'Autorità che applica le leggi.

FERRARA.=

Il gestore del locale cinema "Garibaldi" - in seguito a segnalazione del locale Segr.to - è stato denunciato all'A.G. per aver consentito l'ingresso a minori di 16 anni nella sala ove si proiettava il film ad essi vietato LEBBRA BIANCA, ed elencato nella circolare del Segr.to Centr. fra quelli colpiti da detto divieto. Inoltre la sala è stata chiusa per una serata.

Il Direttore del locale Segr.to chiede inoltre quali disposizioni di legge esistano circa il divieto ai minori di partecipare a balli pubblici. Il

Segr.to Centr., comunicando che non esistono disposizioni di legge particolari in materia, ha precisato che è possibile far riferimento alle disposizioni che tutelano i minori e che vietano il loro impiego come lavoratori in dette sale di trattenimento; in base a ciò non sarebbe impossibile ottenere una particolare disciplina da parte dei Prefetti, come già fu fatto a Roma in passato.

Per la realizzazione di un progetto relativo alla costruzione di un centro di rieducazione e di redenzione per donne traviate, si è messo in rapporto il Segr.to locale con la Presidenza Centrale dell'Unione Donne di A.C., che si occupano specificamente del problema.

Una vibrata protesta è stata indirizzata dal locale Segr.to alla Direzione Generale dello Spettacolo, per la concessa autorizzazione ad un copione immoralissimo, rappresentata a Ferrara dalla Compagnia BULTRINI GALLIANO, dal titolo RAGAZZE 1951. Dopo aver descritto le parti più inverconde dello spettacolo, la lettera conclude: "Si richiama pertanto l'attenzione di codesto Ministero affinché i copioni di ogni genere di spettacolo e particolarmente quelli del varietà, cui assistono molti minori, siano sottoposti ad un più vigile controllo, onde i costumi non rimangano allo "statu quo", bensì siano migliorati, mercè l'intervento di quegli organi, in particolare gli esecutivi che hanno non solo la facoltà, ma anche il dovere di metterlo in atto; grattanto si auspica la revisione del copione relativo allo spettacolo su citato".

FIRENZE. =

Al locale Segr.to si è segnalata l'offerta in vendita presso alcune edicol fiorentine di STARS ET VEDETTES e PARIS HOLLYWOOD, riviste pornografiche a suo tempo colpite da sequestro ed ora evidentemente rimesse in vendita da distributori e edicolanti, che a suo tempo le sottrassero al sequestro. Poichè anche a Milano - secondo la stessa fonte d'informazione, cioè un collaboratore del Segr.to Centr. - si sono riscontrati casi del genere, il Segr.to Centr. ha avvertito che "se gli Amici delle varie città non si adopereranno per il possibile sequestro delle pubblicazioni in questione (a Roma tali pubblicazioni sono del tutto scomparse), perderemo in brevissimo tempo il terreno faticosamente conquistato fino ad oggi."

GENOVA. =

Ancora per sollecitare che vengano rese pubbliche e fatte rigorosamente osservare le disposizioni prefettizie per la disciplina delle zone balneari, il Segr.to genovese ha inviato una lettera al Questore, una al Sindaco, ed una al Prefetto locali, segnalando anche le varie infrazioni già riscontrate in questo campo.

LIVORNO. =

Il Direttore del locale Segr.to dà notizia che "numerosi agenti hanno iniziato su tutti gli stabilimenti balneari una energica sorveglianza per il rispetto delle norme contenute nell'ordinanza del Questore".

Il locale malfamato, di cui il Questore aveva disposto la chiusura, a seguito di segnalazioni del locale Segr.to, è stato riaperto, previa diffida e minaccia di chiusura definitiva. Il locale Segr.to si propone una attenta vigilanza per porsi in grado di segnalare eventuali ulteriori scandali, e sollecitare conseguentemente il definitivo provvedimento di chiusura.

MILANO. =

Si è segnalata al Segr.to milanese la vendita, presso la locale libreria-edicola ALGANI, in Galleria, di pubblicazioni oscene, presumibilmente già colpite da sequestro dall'A.G. Le stesse pubblicazioni risultano già da tempo del tutto scoperte a Roma. Si è sollecitata una energica azione al riguardo, sottolineando l'urgenza e l'importanza della cosa, e la necessità di sollecitare un intervento della P.S. al riguardo.

Anche a Milano la pubblicazione IL LAVORO ILLUSTRATO ha dato luogo a rielievi sul piano morale. Il Segr.to Centr. ha suggerito di far restituire le copie ricevute in omaggio da elementi dell'A.C., i quali dovrebbero anche esporre alla Direzione della rivista il loro disappunto per certi articoli e certe fotografie sconvenienti.

NOVARA. =

Il locale Segr.to ha organizzato due convegni per i centri turistici ed in particolar modo per le località lacustri. Si è trattato di abbigliamento, spiagge e balli. Ai numerosi intervenuti furono distribuite le circolari ministeriali partecipate dal Segr.to Centr., una ordinanza-tipo, che serva di falsariga per quelle che si dovranno richiedere ai Sindaci dei vari comuni; e, infine, istruzioni scritte sugli articoli specifici del codice penale in materia. Si è anche studiata la possibilità di organizzare uno stabilimento balneare che offra ogni garanzia di moralità.

Contro un tabarin di Carciano di Stresa è stata sporta denuncia al Questore di Novara. Contro alcune case di appuntamento si sta studiando un'azione comune, affinché vengano vigilate e si segnalino gli inconvenienti morali che vi si verificano.

PESARO. =

Il Prefetto di Pesaro ha emanato un'ordinanza disciplinatrice della vita balneare. E' datata 21 Giugno 1951 e contiene i divieti già previsti nella circolare Ministeriale sollecitata a suo tempo dal Segr.to Centr.

ROMA. =

Il Questore di Roma, in data 5 luglio 1951 ha emanato un'ordinanza disciplinatrice della vita balneare, contenente i noti divieti; copia dell'ordinanza è stata trasmessa in data 6 luglio ai Comandi dipendenti, con una Circolare nella quale si riporta testualmente la circolare ministeriale 11/6/51, e si raccomanda la vigilanza per ottenere l'osservanza delle disposizioni emanate. Copia dell'ordinanza dovrà essere data ai gestori di stabilimenti balneari, perchè l'affiggano visibilmente; essi dovranno essere diffidati preventivamente, perchè facciano rispettare le impartite norme, con comminatoria della sospensione o revoca dell'autorizzazione di polizia. Copia della ordinanza - avverte il Questore nella Circolare - è stata trasmessa anche ai Sindaci della Provincia, per l'affissione nell'Albo Pretorio, e comunicata per conoscenza alle Procure della Repubblica di Roma e di Velletri e alle Preture della Provincia.

Il Segr.to Centr., venuto in possesso dei documenti suddetti, ne ha informato il Segr.to di Roma, raccomandando di provvedere affinché le disposizioni vengano rese pubbliche, soprattutto ad Ostia, e si collabori ovunque con le Autorità di P.S. ai fini dell'osservanza delle disposizioni stesse.

Si è inoltre segnalato al Segr.to romano che nella vetrina della libreria "Pre Familia" è esposto, tra gli altri un volume di Pitigrilli, antecedente alla conversione, suggerendo un accostamento dei gestori della libreria

ria stessa, onde far rimuovere lo sconveniente libro.

VENTIMIGLIA. =

Il Prefetto di Imperia ha emanato un'ordinanza disciplinatrice del soggiorno nelle zone balneari; essa contiene i noti divieti. Fin dai primi di luglio detta ordinanza venne affissa negli stabilimenti balneari.

Il Segr.to Centr., compiacendosi delle disposizioni prefettizie, ha suggerito di chiedere - agendo d'accordo con la diocesi di Albenga - la "delimitazione" delle zone strettamente balneari da parte dei singoli Sindaci, al fine di veder rispettate le norme che non consentono l'uso di costumi da spiaggia fuori degli arenili o simili. Ha quindi esortato a "sostenere" la opera degli agenti incaricati di far rispettare le varie norme tutelatrici della moralità.

Il Direttore del locale Segr.to si adopera per il perfezionamento della organizzazione parrocchiale.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

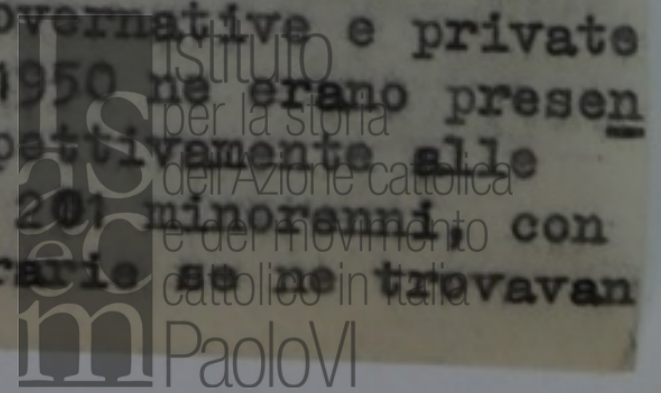
1) COSTUME. =

In un cospicuo articolo pubblicato dal TEMPO (N.195 del 16/7/51) Massimo Rocca stigmatizza certe teorie "razziste" che sotto il pretesto scientifico ed eugenico giustificano il materialismo sessuale, la fecondazione artificiale e la distruzione dell'istituto familiare. "L'uomo - conclude l'articolo - non è una "razza" da allevare come i vitelli; e come tale è al di sopra della scienza, cosa umana, che deve servire all'uomo, ma inchinarsi dinanzi al suo destino superiore. E i signori scienziati sono pregati di dimettersi quando la loro scienza cozza con le esigenze della storia, dell'umanità e della morale."

Interessanti cifre si trovano nell'articolo PROGRESSO E FELICITA' NON VANNO D'ACCORDO, di G.Tagliacarne, apparso sul TEMPO (N.199 del 20/7/51). Il numero dei suicidi è aumentato di pari passo col progresso: sessanta anni fa la proporzione dei suicidi era di 53 su un milione di abitanti ed ora è salita a 63, con cifre più elevate in Piemonte e Liguria e meno elevate in Calabria: indice che la maggiore infelicità si trova nelle regioni più progredite e meno povere. Così pure sono in aumento i divorzi e le separazioni coniugali, altro indice di insoddisfazione e di infelicità. Ora, considerando che ciò avviene mentre l'umanità ha maggiori ricchezze di quelle di un tempo, se ne conclude che, col progredire dei mezzi a disposizione, sono aumentati i desideri, con un conseguente aumento progressivo di insoddisfazione. Quello che invece non è aumentato affatto, è la virtù - conclude l'articolo -; e la felicità non è figlia del progresso, ma della virtù.

2) DELINQUENZA MINORILE. =

In un articolo sul BANDITISMO MINORILE Maria Costa su LA FAMIGLIANTALIANA (N.13-14 del 15-30/7/51) riporta i dati statistici relativi alla delinquenza minorile in Italia: nel 1947 i Tribunali per Minorenni e le Sezioni per minorenni delle Corti d'Appello condannarono complessivamente 1.818 adolescenti dai 14 ai 18 anni (1721 maschi e 97 femmine); nel 1950 ne hanno condannati 1407 (1.030 maschi e 104 femmine) con una diminuzione del 22,1 per cento. Al 31 dicembre 1947 erano presenti nelle Case di Rieducazione governative e private 3.695 minorenni (maschi e femmine); alla stessa data del 1950 ne erano presenti 6.299 con un aumento del 68,6 per cento. Senonchè, rispettivamente alle dette date, nei Riformatori giudiziari si trovavano 436 e 201 minorenni, con una diminuzione del 53,9 per cento; e nelle sezioni carcerarie se ne trovavano



488 e 204, con una diminuzione del 58,2 per cento. Di fronte a queste cifre, relativamente consolanti, sono però i numerosi atti di banditismo minorile verificatisi un po' ovunque in Italia. L'articolista fa quindi appello alla responsabilità dei genitori, ai quali spetta il compito di custodire ed educare i figli al bene. Questo, soprattutto, è il mezzo utile ad eliminare l'attuale recrudescenza di delinquenza minorile.

3) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.

Il Direttore dell'UNITA' e il giornalista Pasquale Balsamo, imputati di offesa al Sommo Pontefice per un articolo pubblicato alla fine del 1949, sono stati prosciolti in Istruttoria (L'UNITA' N.169 del 18/7/51).

IL QUOTIDIANO (N.170 del 19/7/51) pubblica un trafiletto per segnalare alle competenti autorità un episodio disgustoso: "un ~~stato~~, appartenente, sembra, al personale direttivo di un magazzino dell'Alto Commissariato della Sanità al Tiburtino III, in un momento di rabbia, avrebbe staccate dalle mura dei locali tre crocifissi e li avrebbe scaraventati a terra calpestandoli bestialmente".

4) SPETTACOLO. = Cinema.

IL QUOTIDIANO (N.175 del 25/7/51) pubblica un articolo del prof. Gedda, dal titolo ATTUALITA' DELLA "VIGILANTI CURA". Ricordando l'origine e la sostanza dell'insegnamento pontificio, l'articolo esamina i risultati raggiunti dalla pubblicazione di quella Enciclica (29/6/1936), elencando i vari films di argomento e spirito cattolico che in ogni parte del mondo sono stati predetti. Ricordando poi i compiti demandati al Centro Cattolico Cinematografico: valutazione delle pellicole dal punto di vista morale e religioso, accertamento dei responsabili della produzione per il suo miglioramento morale, incremento delle sale parrocchiali, l'articolo indica i mezzi a disposizione dei cattolici per influire decisamente nel settore del cinema: "anzitutto la fedeltà dei cattolici nell'impegnarsi a disertare gli spettacoli cinematografici giudicati sconvenienti; e, in secondo luogo, l'aumento e l'efficienza delle nostre sale parrocchiali che rappresentano uno sbocco notevole per la produzione".

T e a t r o.

Il Segr.to Centr. ha fornito i giudizi morali su alcuni drammi, richiesti dal "Secretariado de Defensa de la Moral Cristiana del Uruguay", in Montevideo.

5) STAMPA.

Si è segnalato al Fronte della Famiglia, per la denuncia all'A.G., il TEMPO (N.202 del 23/7/51), contenente una nota di cronaca intitolata SCAMBIO DI MARITO E DI MOGLIE STABILITO CON REGOLARE CONTRATTO, nella quale si sono ravvisati gli estremi del delitto di offesa alla morale familiare (art.565 cod.pen.).

Alla Presidenza del C.I.F., che segnalava la sconvenienza della rivista IL LAVORO ILLUSTRATO, inviata gratuitamente agli iscritti alla D.C., e contro la quale si sono sollevate pretese nel Comune di Rapallo, il Segr.to Centr., dopo aver ricordato l'azione svolta dal Segr.to di Genova in proposito, e l'appoggio dato ad essa dal Segr.to Centr. stesso, ha suggerito di far respingere al mittente la pubblicazione, indirizzando nel contempo una lettera al suo direttore per spiegare i motivi che non rendono accetto l'invio.

STAMPA PERIODICA.-

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 31 luglio 1951 il Segr.to Centr. ha segnalato alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

POPULAR PHOTOGRAPHY - agosto 1951, contenente foto di nudi. Non risulta preso alcun provvedimento.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 29,30;Avventuroso Film 92,93;Bella 29,30;Bolero Film 218,219; Confessioni 147,148;Confidenze 30,31;Duemila 27,28,29,30;Eva 30,31;Grand Hotel 265,266;Graiza 543,544;Intimità 282,283;Lei 29,30,31; Luna Park 29,30; Marie Claire 27,28,29,30;Novella 29,30;Segno 29,30;Tipo-film 11,12;Vostre Novelle 30,31;)

Benchè sembri che i costumi da bagno "a due pezzi" abbiano ceduto il passo a quelli a "un pezzo"(spesse con "gonnellino"), si trovano molti modelli di "prendiole" a due pezzi, e comunque molta abbondanza di "scollature integrali".

GRAZIA conclude una inchiesta sui sette vizi capitali, con "La lussuria". L'articolo è di contenuto positivo.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 29,30;Cine Illustrato 29,30;Film d'oggi 29,30;Hollywood 305,306; Novelle Film 187,188;)

Nessuna novità di rilievo da segnalare.

Settimanali satirico umoristici

(Calandrino 29,30;Candide 29,30;Marc'Aurelio 29,30;Merlo Giallo 276,277, 278;Travaso 29,30;)

Peggiorato CALANDRINO. Sempre immutabili MARC'AURELIO e TRAVASO. Immutati gli altri.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Biblioteca dei curiosi 21;Crimen 29,30,31;Criminologia e Sessuologia 5; Epoca 40,41,42;Europeo 30,31;Follie 3;Illustrate 27;Lavoro Illustrate 29,30; Mondo 29,30;Nuova Selezione Sessuale 12;Oggi 29,30;Otto 29,30;Selezione Medica 7;Settimana Incom 29,30;Settimo Giorno 29,30;Tempo 29,30;Tribuna Illustrate 29,30,31;)

Tutta questa produzione è imbevuta di sensualismo; anche CRIMEN che in un articolo sulle inversioni sessuali parla della corruzione in America, e pubblica anche fotografie di invertiti(N.30);mentre CRIMINOLOGIA E SESSUOLOGIA, oltre a vari altri articoli, pubblica un condensato di un volume di prossima pubblicazione, dal titolo SESSO E VOLUTTÀ;EPOCA, che reca varie illustrazioni sconvenienti, pubblica la risposta di un "produttore cinematografico" ad una domanda circa il perchè si parli tanto di sessualità: "Oggi si parla molto della questione sessuale? Infatti:essa consente lo sfruttamento della pornografia sotto la maschera della scienza".Le dive del cinema, le stelle del varietà e le "inchieste sulle spiagge"con relative bagnanti in costume più o meno succinto, completano il quadro veramente deplorabile di questa stampa, che, salvo rare eccezioni, si presenta come colpita da una malattia epidemica: il pansessualismo.

=o=o=o=o=o=o=o=